

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Provinciale di Pesaro-Urbino
Via Vincenzo Rossi, 75 - 61122 Pesaro**

Titolo del progetto:

VEDERE E CRESCERE INSIEME 2018 – PESARO

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Obiettivo 1: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED ALLE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE E RICREATIVE

Questo obiettivo, diretto ai minorati della vista scolarizzati residenti in provincia di Pesaro-Urbino, intende migliorarne l'inserimento scolastico, incrementando le attività di sostegno domiciliare extrascolastico, di orientamento e di psicomotricità, e facilitando il reperimento e la realizzazione di testi scolastici accessibili agli studenti disabili visivi dalla scuola primaria all'università. Si intende anche promuovere e diffondere l'uso di materiale tiflodidattico e tifloinformatico specializzato.

Si prevede, inoltre, la promozione di attività ludico-sportive attraverso l'accompagnamento dei soggetti coinvolti nei luoghi di svolgimento delle attività psicomotorie, ludiche e sportive individuali e/o di gruppo, a beneficio anche delle loro famiglie.

Per i soggetti pluriminorati compresi nel target di riferimento dell'obiettivo è previsto un sostegno per la partecipazione ad attività e laboratori di manualità e a corsi di riabilitazione specifici.

Obiettivo 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE ED ALLA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO

Il presente obiettivo, rivolto ai disabili visivi giovani, adulti ed anziani residenti nel territorio provinciale di Pesaro-Urbino, intende migliorare la mobilità e l'autonomia personale dei soggetti coinvolti per consentire loro l'accesso alle attività quotidiane, alle attività sportive, alle attività culturali e ricreative attraverso servizi di accompagnamento, individuali e/o collettivi. Questo obiettivo intende altresì abbattere le barriere architettoniche e culturali presenti sul territorio e facilitare l'integrazione sociale dei soggetti destinatari.

Prevede inoltre, anche in questo caso, la possibilità di predisporre nei confronti di soggetti pluriminorati, rientranti nel target di riferimento, iniziative laboratoriali, ricreative e di attività domiciliari.

Obiettivo 3: CREAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PROVINCIALE IN RETE CON SCUOLE E CENTRI DI AGGREGAZIONE CON LIBRI IN BRAILLE, LARGE PRINT, LIBRI DIGITALI E AUDIOLIBRI PER DISABILI VISIVI E PLURIMINORATI

Il presente obiettivo, diretto a giovani, adulti ed anziani disabili visivi e pluriminorati della provincia di Pesaro-Urbino, intende venire incontro alla richiesta di lettura di quei soggetti che per

la propria disabilità non hanno accesso ai testi in stampa normale. Si intende inoltre andare incontro alle esigenze del target progettuale che si conferma ogni anno come la categoria più incline alla lettura nel panorama nazionale Italiano. Per fare ciò i volontari, debitamente formati, realizzeranno testi nei diversi formati accessibili (Braille, *Large Print*, audiolibri) che saranno poi prestati ai destinatari del progetto su tutto il territorio provinciale. Saranno inoltre beneficiari di questo obiettivo anche soggetti affetti da diversi disturbi e disabilità (DSA, autistici, pluriminorati) per i quali la stampa normale non è sempre fruibile.

Obiettivo 4: SUPPORTO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLA CECITÀ E RIABILITAZIONE INFORMATICA DEI DISABILI VISIVI

Il presente obiettivo, diretto a tutte le fasce di età del target progettuale, fissa gli interventi e le attività per migliorare il supporto alla riabilitazione informatica dei disabili visivi fornendo interventi individualizzati per l'utilizzo delle tecnologie assistive, tiflotecniche e tifloinformatiche. Si vuole inoltre incrementare la sensibilizzazione del contesto territoriale, promuovendo attività di prevenzione e di screening rispetto alla cecità (campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari), diffondendo sul territorio un'informazione chiara sui rischi di questa patologia, considerata dall'O.M.S. la prima malattia fra quelle invalidanti.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Obiettivo 1: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED ALLE ATTIVITÀ LUDICO-SPORTIVE E RICREATIVE	
<u>Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
1. Formazione specifica dei volontari.	Partecipare alla formazione
2. Supporto alle attività di sostegno extrascolastico, pomeridiano ed estivo, per i disabili visivi in età scolare.	Supporto agli operatori scolastici e agli studenti destinatari del progetto.
3. Supporto alle attività di orientamento e psicomotricità a favore di soggetti disabili visivi.	Supporto agli operatori specializzati
4. Reperimento e adattamento di testi scolastici accessibili per lo studio dei disabili visivi.	Raccolta delle richieste presso le scuole interessate della provincia, creazione di stampe accessibili (Braille o <i>Large Print</i>), creazione di testi digitali.
5. Organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive per disabili visivi.	Supporto agli operatori specializzati nell'organizzazione delle attività ludico-sportive, supporto alle famiglie nella gestione del tempo libero dei soggetti minorati della vista.
6. Attività che coinvolgono soggetti pluriminorati.	Accompagnamento in centri specializzati, affiancamento e collaborazione con gli operatori specializzati.
Obiettivo 2: SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'AUTONOMIA PERSONALE ED ALLA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO:	
<u>Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
1. Formazione specifica dei volontari.	Partecipazione alla formazione
2. Attività di accompagnamento di	Accompagnamento a piedi, con mezzi

soggetti disabili visivi.	pubblici o automezzi della sezione ad attività i vario tipo secondo le esigenze dei destinatari del progetto.
3. Distribuzione e formazione all'uso di materiale tiflotecnico e tiflodidattico agli utenti disabili visivi.	Consegna di materiale tiflotecnico e tiflodidattico ai destinatari progettuali e formazione degli utenti all'uso di tale materiale.
4. Organizzazione di iniziative sociali e ricreative	Organizzazione di tali iniziative
5. Supporto ad attività che coinvolgono soggetti con pluriminorazioni	Accompagnamento in centri specializzati, affiancamento e collaborazione con gli operatori specializzati.

Obiettivo 3: CREAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PROVINCIALE IN RETE CON SCUOLE E CENTRI DI AGGREGAZIONE CON LIBRI IN BRAILLE, *LARGE PRINT*, LIBRI DIGITALI E AUDIOLIBRI PER DISABILI VISIVI E PLURIMINORATI

<u>Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
1. Formazione specifica dei volontari.	Partecipare alla formazione
2. Indagine sui bisogni e le richieste del territorio.	Raccolta dati nelle scuole, nei centri educativi, nei centri per anziani e tra i disabili visivi della provincia di Pesaro-Urbino.
3. Creazione di libri in formato accessibile: cartaceo (Braille e <i>Large Print</i>), digitale e audiolibro.	Stampa di libri cartacei, creazione di libri digitali e registrazione di audiolibri
4. Creazione di una biblioteca provinciale con testi accessibili a disabili visivi.	Catalogare i libri e provvedere al prestito

Obiettivo 4: SUPPORTO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLA CECITÀ E RIABILITAZIONE INFORMATICA DEI DISABILI VISIVI

<u>Attività</u>	<u>Ruolo del volontario</u>
1. Formazione specifica dei volontari.	Partecipare alla formazione
2. Organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica per disabili visivi	Assistenza e tutoraggio all'operatore specializzato e ai destinatari
3. Allestimento di banchetti informativi e distribuzione di materiale informativo per la prevenzione della cecità.	Gestione dei banchetti informativi
4. Supporto all'organizzazione e gestione delle "cene al buio" organizzate dalla sezione provinciale.	Supporto alle attività di oscuramento della stanza e di accoglienza degli ospiti

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Sede di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS – sezione provinciale di Pesaro-Urbino	Pesaro	Via Vincenzo Rossi, 75	8

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali: - l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
----	--

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati. Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti

	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti

Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

-

Eventuali tirocini riconosciuti :

Tirocini per facoltà di Lingue, Scienze della Formazione e Scienze dell'educazione

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- ECDL
- Competenze tiflogiche spendibili quali educatori socio-culturali
- Lettoscrittura Braille spendibili per educatori e insegnanti di sostegno
- Abilità informatiche in tecnologie assistive
- Conoscenza e consapevolezza del mondo della disabilità con accrescimento personale e sociale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la	8

	<p>Riabilitazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”. 	
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. 	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto). 	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l'Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.